

ENEZIA SPORT

Tutte le notizie su www.gazzettino.it
e-mail: vesport@gazzettino.it
Tel. 041-665.111 Fax. 041-665.160

CALCIO L'allenatore della promozione ha rescisso il contratto

Sottili va a Varese, Dappo "osservato"

Marco De Lazzari

MESTRE

Sottili vola in serie B a Varese, il Venezia a cinque giorni dalla promozione in Lega Pro1 si ritrova già senza allenatore.

Il 3-2 sul Monza di domenica scorsa a Portogruaro è stato il regalo di addio di Stefano Sottili alla piazza rilanciata, in poco più di cinque mesi, verso una categoria calcistica più nobile.

Ieri Sottili si è incontrato a Milano con il ds varesino Mauro Milanese e con quello lagunare Andrea Gazzoli.

Con il primo ha trovato l'intesa per un accordo annuale (dopo il no a Calori che chiedeva un biennale), con il secondo (lui sì in scadenza al 30 giugno e non ancora confermato dal presidente Korablin) ha invece firmato la risoluzione con-

sensuale del contratto che - proprio in seguito alla promozione conquistata - si era automaticamente rinnovato per il 2013/14.

Una clausola quest'ultima spuntata all'improvviso (i diretti interessati non ne avevano mai fatto cenno) ma che non ha costituito un ostacolo: il Venezia, infatti, ha svincolato Sottili che è già stato ufficializzato dal Varese.

«È successo tutto velocemente e per caso, mi hanno telefonato lunedì - rivela l'ormai ex tecnico lagunare - e ieri ci siamo incontrati. È una di quelle occasioni che non si possono rifiutare, sono felice perché evidentemente non è passato inosservato che negli ultimi tre anni con Carpi e Venezia sono salito in Lega Pro1».

L'accostamento (giornalistico) Sottili-Varese è però vecchio di un mesetto.

«So che i dirigenti lombardi erano venuti a seguire da vicino D'Appolonia e si erano informati su di lui. Se lo chiederò come obiettivo di mercato? Non credo che anche volendo sarebbe fattibile a breve, il Varese prima ha tanti attaccanti da sistemare in uscita».

Un addio velocissimo e che non lascia indifferente l'ex difensore.

«Certo che no, Venezia non è Poggibonsi e non mi sarei mai mosso se non per salire in B. Grazie davvero a tutti e ai tifosi. Un augurio? Che il ds Gazzoli possa continuare a lavorare senza che la società debba ripartire da zero».

Al Varese Sottili sarà seguito dal suo staff.



PRESENTATA IN MUNICIPIO

Ecco "Io Portogruaro" È nata la supporters trust

Si chiama «Io Portogruaro». È la nuova Supporters Trust senza fini di lucro, attraverso la quale passa la salvezza del calcio in riva al Lemene.

Ieri sera, si è consumato l'atto costitutivo, firmato davanti ad una sala consiliare del Municipio assolutamente gremita.

Se il buongiorno si vede dal mattino, dall'interesse manifestato dalla cittadinanza, è il caso di dire che questa associazione ha tutte le carte in regola per scrivere una pagina importante della storia sportiva portogruarese. Affiancherà nella gestione economica la S.r.l. della famiglia Specchia.

Francesco Chesi è il presidente, Antonio Tarlà il suo vice. Con loro, il consigliere Roberto Gabrielli. Revisori dei conti: Guido Michelin, Francesco Bravo (Cece), Daniele Piccoli.

«Da oggi la differenza la farete voi» - si è rivolto Chesi ai tifosi presenti - tutto dipenderà dalla vostra risposta in tempi comprensibilmente brevi. Ci siamo posti un obiettivo. Vogliamo raccogliere 500mila euro entro fine anno. Entro la prima metà del mese di luglio faremo una verifica. Se i numeri saranno in linea con le nostre previsioni, allora sarà logico incominciare a mettere le basi per la rinascita del Portogruaro Calcio. Altrimenti - ha sottolineato - questa serata resterà fine a se stessa. A questo, però, non ci voglio nemmeno pensare».

Ha parlato anche Giammarco Specchia, il quale si è detto entusiasta dell'iniziativa garantendo il pieno appoggio. Ha anche chiarito che la Società sta procedendo a tutti gli adempimenti del caso, in maniera tale da poter permettere l'iscrizione della squadra al prossimo campionato di Seconda Divisione.

La serata è stata aperta dagli interventi del vicesindaco Luigi Villotta e dell'ex assessore Andrea Costa. Entrambi hanno applaudito l'iniziativa, chiarendo che l'Amministrazione Comunale è vicina alla Società e, nel rispetto delle leggi, farà tutto quanto è nelle sue possibilità. Andrea Costa è entrato nel dettaglio dell'impiantistica sportiva, confermando che non vi saranno problemi per la concessione dello stadio e che si sta aprendo uno spiraglio anche per Centro Sportivo di Mazzolada come campo dedicato agli allenamenti della Prima squadra e del settore giovanile.

Andrea Ruzza

IL DS Presentato il Mecchia come stadio in attesa del Penzo agibile

Gazzoli: «Giusto lasciarlo andare»

«A Sottili si è presentata un'opportunità importante. Egoisticamente posso ammettere che avrei preferito di no, ma com'è ovvio abbiamo subito trovato una soluzione anche perché al momento il Venezia non avrebbe nemmeno potuto puntare i piedi».

Allarga le braccia il ds lagunare Andrea Gazzoli dopo l'addio di Sottili. Ora le attenzioni sono tutte rivolte non alla caccia del nuovo tecnico, bensì all'arrivo (ad inizio settimana?) del presidente Yury Korablin.

«A breve spero di potermi sedere a un tavolo e parlare di programmi» si è limitato a dire Gazzoli, a sua volta accostato (ma il diretto



interessato ha già smentito) al Novara.

«In effetti nel contratto di Sottili c'era la clausola del rinnovo automatico in caso di promozione - ha ammesso il ds - ma a gennaio

avevamo ritenuto opportuno tenerla nascosta».

Ieri il Venezia ha rispettato la prima scadenza in vista dell'iscrizione al prossimo campionato, inviando alla Lega Pro e alla Commissione Criteri Infrastrutturali della Figc l'istanza per ottenere la deroga a giocare forzatamente (essendo inagibile il Penzo) nel 2013/14 lontano da Sant'Elena.

«Ringraziamo il Comune di Portogruaro e il Portogruaro Calcio - ha tenuto a rimarcare Gazzoli - per l'aiuto prestatoci in questa situazione di emergenza». Prossimo step verso l'iscrizione sarà la presentazione della fideiussione da 600 mila euro entro il 1. luglio. (m.del.)

DILETTANTI Domani il debutto a Monteortone contro i nord irlandesi

Poker veneziano alla Uefa Regions' Cup

Poker veneziano nel Veneto che si appresta ad esordire nella Uefa Regions' Cup, la massima competizione europea per dilettanti che da domani al 29 giugno - sui campi della provincia di Padova - metterà di fronte selezioni regionali formate da giocatori non professionisti. Nella selezione del Comitato Regionale Veneto, che ospita l'evento oltre a rappresentare l'Italia nella competizione, sono stati convocati il jolly di fascia sinistra Isacco Tegen (Edo Mestre Rsm), l'attaccante Roberto Poles (FavaroMarcon), il difensore Luca Griggio e il centrocampista Eduardo Carlos Lermee (Calvi Noale). Dopo l'ultimo allenamento tenutosi a Loreggia sono stati invece tagliati quattro giocatori dalla lista dei 24, tra i quali Andrea Agostini del

Real Martellago e Nicholas Pettenò, portiere mestrino del Marano Vicentino. Il Veneto (inserito nel girone A e in campo sempre alle ore 17.30) debutterà domani allo stadio di Monteortone di Teolo contro i nord irlandesi della Eastern Region, lunedì 24 al «Maurizio Sacco» di Bagnoli di Sopra sfiderà il Qarachala (Azerbaijan) e giovedì 27 chiuderà di nuovo a Monteortone contro il Keleti Régió (Ungheria). Del girone B fanno parte Isloch (Bielorusia), Catalonia (Spagna), Olimp Moscow Region (Russia) e South-Eastern Region (Bulgaria). La finale tra le vincenti dei due raggruppamenti è in programma sabato 29 giugno (ore 17) a Monteortone. (m.del.)

